

Si inaugura lunedì 19 ottobre alle ore 19,00 il "duetto" FRANCO PURINI - GIUSEPPE UNCINI, a cura di Francesco Moschini e coordinato da Vittorio Hassan.

Giuseppe Uncini presenterà una serie di lavori che fanno riferimento alla produzione degli ultimi 20 anni, occasione di verifica di una coerenza teorica e "progettuale" che l'artista non ha mai abbandonato. Uncini tende all'esecuzione di un prodotto nel quale si innesca un procedimento che, mediante la geometria, l'uso dei materiali, le forme semplici e pure, più che suscitare emozioni, rivela l'idea del "costruire", dello "strutturare", ponendo particolare attenzione ad una grammatica formale. Un'arte libera da contenuti narrativi, perciò autonoma ed autosufficiente. Un terreno, questo, in parte, familiare a Franco Purini, le cui architetture si misurano con la geometria dei volumi puri, operazioni sugli elementi uguali e la riduzione all'archetipo. Un'architettura, che come l'opera di Uncini, è "aperta" alla lettura della propria struttura, come una "macchina perfetta".

Si riscontra una continua "invasione di campo" dei due ambiti disciplinari: Uncini attento al "progetto" della propria opera, accorto nell'uso dei materiali per le proprie "costruzioni", spesso con una struttura linguistica e mentale propria appunto dell'architettura; Purini infaticabile sperimentatore delle tecniche grafiche, del disegno, mezzo di creazione di "luoghi" architettonici e sondaggio delle possibilità e delle capacità dell'architettura stessa.

Franco Purini presenterà progetti dal '75 all''81, fatti per: Berlino, Roma, Gibellina, Ancona e Lanciano individuando tre temi ricorrenti: L'albero, l'architettura; La casa dentro la casa e La casa rovesciata; Pareti che si incrociano (angoli).

Hassan Vittorio

La Mostra terminerà il 17 novembre